

Oggetto: Presa d'atto del contratto di transazione tra i Signori E.P., L.P. e M.P. e l'ASL Cagliari e contestuale pagamento somme a seguito della sentenza n. 3544/014 del Tribunale Civile di Cagliari.

df

Il Direttore Amministrativo
certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente nel sito Aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli Uffici competenti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: Dott. ssa Antonella Carreras
Direttore Sanitario: Dott. Pier Paolo Pani

SU PROPOSTA DEL SERVIZIO AFFARI LEGALI

- PREMESSO** che in data 05.02.2002 è stato notificato a questa Azienda l'atto di citazione promosso, nanti il Tribunale di Cagliari, dai Signori L.P. M.P. in proprio e nella loro qualità di genitori esercenti la patria potestà sulla figlia minore E.P., tendente ad ottenere il risarcimento dei danni subiti dalla minore in conseguenza del ritardo nell'esecuzione del parto della Signora M.P. avvenuto in data 17.05.1996 presso il SS.Trinità di Cagliari;
- CHE** con deliberazione n. 656 del 22.02.2002 questa Azienda si è costituita nel giudizio conferendo l'incarico della propria tutela legale all'Avvocato Massimo Delogu;
- ATTESO** che in data 16.01.2015 l'Avvocato Agostino Mela, nell'interesse degli attori, ha notificato a questa Azienda, la sentenza munita di formula esecutiva, n. 3544 del 03.12.2014 del Tribunale di Cagliari, il quale definitivamente pronunciando, disattese ogni contraria istanza, eccezione e deduzione:
- condanna l'Azienda al pagamento in favore di E.P. della somma pari ad euro 1.491.000,00 a titolo di risarcimento del danno, compreso il danno da ritardo, e della somma di euro 120.000,00 (compreso il danno da ritardo) per ciascuno, in favore dei genitori Signori L.P. e M.P., oltre interessi in misura legale sulle predette somme dalla sentenza al saldo;

- condanna la Società di Assicurazioni chiamata in giudizio a tenere indenne l'ASL Cagliari dalle conseguenze pregiudizievoli derivanti dall'accoglimento della domanda attrice, comprese le spese di lite, nei limiti del massimale di polizza;

- condanna l'Azienda convenuta alla rifusione in favore degli attori delle spese processuali pari a complessivi euro 24.655,00 per compensi d'avvocato, spese generali e spese vive, oltre spese di consulenza, cpa ed IVA;

- condanna la Società di Assicurazioni chiamata in giudizio alla rifusione in favore dell'ASL Cagliari, di complessivi euro 24.655,00 per compensi d'avvocato, comprese spese generali e spese vive, oltre cpa ed IVA;

CHE

questa Azienda, con comunicazione del 19.01.2015 ha trasmesso detto atto giudiziario alla Compagnia Assicurativa La Nazionale spa ora UNIPOLSAI , per ottemperare al pagamento, entro i limiti del massimale di polizza, di tutte le somme per le quali la stessa è stata condannata, tenendo indenne questa Amministrazione da ogni conseguenza pregiudizievole derivante dalla domanda attrice;

ATTESO

che con nota del 23.02.2015 , l'Avvocato Paolo Sestu, legale della ex LA Nazionale ora UNIPOLSAI, ha comunicato che la Compagnia Assicurativa intende adempiere a quanto richiesto, con riserva d'impugnazione della sentenza, con pagamento diretto del massimale di polizza alla parti attrici e delle spese legali liquidate a favore dell'Azienda;

CHE

il succitato legale ha reso noto che in data 11.03.2015 l'Avvocato Agostino Mela, legale di fiducia dei ricorrenti, ha comunicato di aver ricevuto la somma di euro 516.456,90 pari al massimale di polizza;

CHE

inoltre, la predetta Compagnia Assicurativa in data 11.05.2015, ha provveduto a pagare i compensi dell'Avvocato Massimo Delogu, legale di questa Azienda, ottemperando a quanto disposto al punto 4 del dispositivo della sentenza in parola;

ATTESO

che l'Azienda, pertanto, è rimasta debitrice nei confronti degli attori della somma pari ad euro 1.252.558,74 (totale parziale pari ad euro 1.766.764,83 - 516.456,90) oltre interessi legali e spese del procedimento;

VISTO

il parere del 16.12.2014 dell'Avvocato Delogu, nella sua qualità di difensore dell'Azienda nella causa in epigrafe, il quale argomentando dettagliatamente, ha ritenuto non opportuno appellare la sentenza, consigliando all'Azienda di addivenire ad un accordo transattivo con la controparte sulla scorta delle motivazioni espresse nel parere redatto;

- CONSIDERATO che la bozza dell' accordo, allegato al presente atto, è stata elaborata dall'Avvocato Delogu di concerto con il legale degli attori;
- ATTESO che l'Avvocato Delogu ritiene che i termini del suddetto accordo siano convenienti per l'Azienda per la definizione della causa;
- RITIENE di dover approvare e sottoscrivere l'atto transattivo in parola nel quale le parti pattuiscono in conclusione:
"....di rinunciare all'impugnazione della sentenza n. 3544/014 , che passa in giudicato con la sottoscrizione dell'atto transattivo; I Signori P. E., P.L. e P.M. accettano di ricevere, a tacitazione di ogni loro pretesa, la somma di euro 1.252.558,74 rinunciando agli interessi legali sul capitale maturati dal 06.02.2015 e detta somma dovrà essere corrisposta dall'Azienda, subito dopo la sottoscrizione dell'atto in parola, con bonifico bancario sul c.c. di Banca Mediolanum intestato agli attori entro e non oltre il 31.07.2015";
- CON il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, di pagare a favore dei Signori P.E., P.L., P.M. l'importo pari ad euro 1.252.558,74 ottemperando alla sentenza n. 3544/014 del Tribunale di Cagliari e a seguito della presa d'atto e sottoscrizione dell'accordo transattivo stabilito tra le parti e il cui pagamento deve essere effettuato entro il 31.07.2015 con bonifico bancario sul c.c. intestato ai Signori P.E., P.L. e P.M. a definizione e tacitazione di ogni pretesa ;

la spesa graverà sul bilancio d'esercizio 2014 della ASL alla voce di costo "altre sopravvenienze passive" - 0802020701 – per un importo complessivo pari ad euro 1.252.558,74;

di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29 comma 2 della L.R.N. 10/2006.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT. SSA ANTONELLA CARRERAS

IL DIRETTORE SANITARIO
DOTT. PIER PAOLO PANI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. SSA SAVINA ORTU

IL Responsabile dell'Area Legale
Avvocato Paola Trudu

